REGIONE SICILIANA

Azienda Ospedaliera

di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

GARIBALDI

Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 50

Oggetto: Ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione proposto dalla sig.ra G.F avverso la sentenza n. 220/2017 resa dalla Corte di Appello, Sezione Lavoro, di Catania. Conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda, per continuità, all'Avv. Elio Antonio Signorelli, con studio in Catania, Via Metastasio n. 33.

SERVIZIO LEGALE

Bilancio 2017
Sub aggregato di spesa

C.E.

Reg.to al n.

Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.

Per l'Ufficio Riscontro.....

Il Responsabile del Settore .....

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Visto:
Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget

Li .....

L' addetto alla verifica della compatibilità economica

Lista di liquidazione n°

Il Dirigente Responsabile del Settore
Economico Finanziario e Patrimoniale
(Dott. Gianluca Roccella)

Servizio Legale

Il Responsabile dell'istruttoria
(Dott.ssa Aurelia Scibilia)

Il Dirigente Avvocato
(Avv. Carmelo F. A. Ferrara)

Seduta del giorno 08 SET. 2017

Nei locali della sede legale dell'Azienda
Piazza S.M. di Gesù, 5 Catania

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Nominato con Decreto del Presidente
della Regione Siciliana N° 390/serv.1/S.G. del 01 agosto 2017, giusta art. 3, comma 2, L.R. N° 4 del 14 marzo 2017

Con la presenza del:

Direttore Amministrativo
Dott. Giovanni Annino

e del

Direttore Sanitario
Dott. Anna Rita Mattaliano

Con l'assistenza, quale Segretario

Del Dott. Francesco Giovanni Marangia

ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che il Tribunale Civile di Catania, sezione Lavoro, pronunciatosi sulla causa lavoro n. 2559/2003 R.G., ha emesso la sentenza n. 3600/2013, notificata presso questa Azienda con formula esecutiva in data 29.05.2015, con la quale, in accoglimento del ricorso presentato dalla sig.ra G.F., ha condannato l'Ente, difeso dall'Avv. G. Failla, al pagamento, al titolo di risarcimento danno da malattia di lavoro, della somma di € 193.401,52 oltre accessori di legge alla rifusione delle spese di lite sostenute dal ricorrente, dalla Società Ina Assitalia SpA e le spese del CTU;

Che, con delibera n. 18 del 16.01.2014, è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente, all'Avv. Elio Antonio Signorelli del Foro di Catania, al fine di proporre appello avverso la citata sentenza di primo grado;

Che a seguito della notifica, in data 12.04.2016,dell'atto di precetto ad istanza della dipendente e del deposito di istanza di inibitoria da parte dell'Ente, la Corte d'Appello di Catania, sez. Lavoro, all'esito dell'udienza camerale del 5.07.2016, ha disposto la sospensione della provvisoria esecuzione dell'impugnata sentenza per la parte eccedente la somma di €. 100.000,00;

Che, con deliberazione n. 674 del 15.09.2016, si è pertanto provveduto a prendere atto della summenzionata ordinanza resa dalla Corte d'Appello di Catania, Sez. Lavoro emessa il 12.07.2016 e per l'effetto si è corrisposto alla Sig.ra G.F. la somma di €. 100.000,00 al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa dovuti ad una probabile esecuzione forzata;

Che, successivamente, con nota pec del 23.02.2017 l'Avv. Signorelli ha comunicato che la Corte di Appello, Sezione Lavoro, di Catania con sentenza n. 220/2017, resa nel Giudizio n. 119/2014 R.G., ha riformato l'impugnata sentenza, rigettando la domanda proposta dalla Sig.ra G.F. con il ricorso introduttivo di I grado, dichiarando interamente compensate le spese del doppio grado di giudizio;

Che, in dipendenza della summenzionata statuizione della Corte d'Appello, Sez. Lav. nel frattempo pubblicata in data 09.03.2017, con nota prot.n. 3741 del 09.03.2017 si è inizialmente provveduto a diffidare la ricorrente alla restituzione delle somme percepite, unitamente ai costi della CTU espletata in primo grado e, successivamente, si è proceduto alla immediata iscrizione a Ruolo del ricorso per decreto ingiuntivo richiesto al Giudice del Lavoro del Tribunale di Catania, contraddistinto al n. 5740/2017 RG, a ministero dell'Avv. E. Signorelli, all'uopo incaricato per continuità con deliberazione n.359/2017;

Che con nota prot.n. 10560 del 31.07.2017, la suindicata dipendente ha provveduto alla restituzione parziale delle somme dovute, per un importo di €. 75.000,00, nelle more della formalizzazione di un piano di rientro per le somme residue;

Che, successivamente, con nota pec del 08.08.2017 (Prot. Gen. n. 11065/2017), l'Avv. Signorelli, nel comunicare l'avvenuta notifica in data 07.08.2017 presso il suo studio dell'atto con il quale la Sig.ra G.F. ha interposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 220/2017 resa dalla Corte di Appello, Sezione Lavoro, di Catania, ha tra l'altro precisato che il termine ultimo per notificare il controricorso scade in data 18.09.2017;

Ritenuto, pertanto, opportuno, al fine di sostenere tutte le possibili ragioni difensive di questa Azienda, costituirsi in seno al giudizio proposto dalla Sig.ra G.F. con ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 220/2017 resa dalla Corte di Appello, Sezione Lavoro, di Catania, conferendo- per continuità- l'incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Elio A. Signorelli, con studio in Catania, in Via Metastasio n. 33 Catania, iscritto all'Albo Aziendale, che ha trasmesso il chiesto preventivo di cui alla nota pec n.11940 del 07.09.2017;

Considerato che al pagamento del compenso all'Avv. E. A. Signorelli, comprensivo di spese, oneri e contributi, si provvederà con successivo atto, previa emissione di regolare fattura, ai minimi tariffari con applicazione, pertanto, della massima riduzione percentuale sui valori medi di liquidazione di cui ai parametri fissati con il D.M. n.55/2014, con un ulteriore abbattimento pari al 5 % sul valore disposto in sentenza e/o transatto, per l'attività professionale relativa alla difesa dell'Ente in seno giudizio di che trattasi, previa sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;

Considerato che l'odierno atto è predisposto nel rispetto della L. n. 190 del 06 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"- nonché nell'osservanza dei contenuti del Piano Aziendale della prevenzione e della corruzione 2017/2019 adottato con deliberazione n. 90 del 31 gennaio 2017;

Ravvisata, quindi, l'urgenza e l'indifferibilità della presente, stante che i termini processuali per presentare controricorso scadono il 18.09.2017;

Su proposta del Dirigente Avvocato che, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità nonché la correttezza formale e sostanziale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati che devono intendersi integralmente ripetuti e trascritti:

Costituirsi in seno al giudizio proposto dalla Sig.ra G.F. con ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 220/2017 resa dalla Corte di Appello, Sezione Lavoro, di Catania, al fine di sostenere tutte le possibili ragioni difensive di questa Azienda, conferendo- per continuità- l'incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Elio A. Signorelli, con studio in Catania, in Via Metastasio n. 33 Catania, iscritto all'Albo Aziendale, che ha trasmesso il chiesto preventivo di cui alla nota pec n.11940 del 07.09.2017.

Provvedere al pagamento del compenso all'Avv. Signorelli, comprensivo di spese, oneri e contributi, con successivo atto ai minimi tariffari con applicazione, pertanto, della massima riduzione percentuale sui valori medi di liquidazione di cui ai parametri fissati con il D.M. n.55/2014, con un ulteriore abbattimento pari

al 5%, sul valore disposto in sentenza e/o transatto, per l'attività professionale relativa alla difesa dell'Ente in seno giudizio di che trattasi, previa sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico.

Dare atto che l'accettazione dell'incarico da parte del professionista comporta anche l'accettazione delle condizioni economiche definite nel presente provvedimento.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, stante che stante che i termini processuali per presentare controricorso scadono il 18.09.2017.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)

Il Direttore Sanitario
(Dott. Anna Rita Mattallano)

Il Commissario Straordinario
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

Il Segretario
(Dott. Francesco Giovanni Marangia)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Azienda, il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

_____

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____

al _____, ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n. 30/93,

e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania, _____

Il Direttore Amministrativo

_____

Inviata all'Assessorato Regionale alla Sanità il _____ prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

☒ immediatamente

☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione

☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

A) Nota approvazione prot. n. _____ del _____

OVVERO

B) Per decorrenza del termine

Il Funzionario Responsabile

_____